

PSR 2014 - 2020

CHECK LIST DI AUTOVALUTAZIONE SUL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI APPALTI PUBBLICI DI LAVORI: AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI PROGETTAZIONE E DI ALTRE ATTIVITÀ TECNICHE

Documento elaborato conformemente al DM 10255/2018 ed alle Decisioni della Commissione europea C(2013)9527 dd. 19/12/2013 e C(2019)3452 dd. 14/05/2019 - sulla definizione ed approvazione degli Orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici

D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

Legge Provinciale 2 del 16 marzo 2016, Legge Provinciale 26 del 10 settembre 1993, Legge provinciale 2/2020 e relativi Regolamenti di attuazione.

MISURA: _____

OPERAZIONE: _____

Domanda di aiuto n. _____

Domanda di pagamento (S.A.L.) n. _____

Domanda di pagamento (Saldo) n. _____

Beneficiario (stazione appaltante):

Importo stanziato per l'affidamento, IVA esclusa (si intende l'importo a base d'asta):

€ _____

NOTE

Nel presente documento viene definita la corrispondenza tra gli adempimenti riportati nelle check list per la verifica delle procedure di affidamento dei contratti pubblici ed i “tipi di irregolarità” elaborati sulla base dei principi contemplati dal DM 10255 del 22 ottobre 2018 nonché dalle Decisioni della Commissione europea C(2013)9527 del 19 dicembre 2013 e C(2019)3452 del 14 maggio 2019. Per il mancato rispetto degli adempimenti, viene individuato un tipo di irregolarità ed una percentuale di riduzione.

Ciascuna check list è costituita da due copie:

- una cd. di “**di autovalutazione**” da compilarsi a cura dell'ente beneficiario del contributo PSR.
- una cd. “**di controllo**”, di competenza del funzionario incaricato delle attività di accertamento ed applicazione delle riduzioni o esclusioni.

La presente check list di autovalutazione dovrà essere compilata in ogni sua parte dal beneficiario dell'aiuto.

SOMMARIO

- A) **PRESUPPOSTI**
- B) **PROCEDURA**
- C) **PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**
- D) **SELEZIONE DELLE OFFERTE**

AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI PROGETTAZIONE E DELLE ALTRE ATTIVITA' TECNICHE

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NON APPL.	PERCENTUALE DI RIDUZIONE	NOTE (in questa sezione è possibile specificare, anche tramite appositi, allegati, i casi di mancata applicabilità della previsione oggetto di controllo così come le eventuali ipotesi di deroga previste dalla normativa o dalla giurisprudenza)
A. PRESUPPOSTI							
A.1	La procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia					100 % - in caso di frazionamento artificioso	
A.2	La procedura utilizzata non è risultata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi (Il conflitto di interessi deve essere stato accertato dall'Autorità giudiziaria o amministrativa competente come previsto dal punto 21 dell'Allegato alla Decisione della Commissione del 19/12/2013).	Art. 42 d.lgs n. 50/16 Linee guida ANAC n. 15, adottate con delibera n. 494 del 5.6.2019				100 % - nel caso sia stato accertato un conflitto di interessi	
A.3	E' stato acquisito il codice CUP?	Art. 11 legge 3/2003				100%- se il CUP non è stato acquisito	
A.4	L'affidamento ha ad oggetto una delle seguenti prestazioni: <u>a) prestazioni professionali normali:</u> a.1) progettazione; a.2) progettazione integrata; a.3) progettazione architettonica; a.4) progettazione strutture;	Art. 16 D.P.P.11 maggio 2012, n. 9-84/Leg				100 % - in caso di affidamento di prestazioni non contemplate dalla normativa	

a.5) progettazione geotecnica; a.6) progettazione impianti gallerie; a.7) progettazioni impianti elettrici edifici; a.8) progettazioni impianti termoidraulici; a.9) rilievi; a.10) perizia geologica tecnica; a.11) coordinamento sicurezza in fase di progettazione; a.12) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione; a.13) elaborazione studio VAS; a.14) elaborazione studio VIA; a.15) direzione lavori; a.16) direttori operativi; a.17) ispettore di cantiere; a.18) contabilità e sorveglianza sui cantieri; <u>b) prestazioni professionali speciali:</u> b.1) frazionamenti e pratiche catastali; <u>c) prestazioni professionali accessorie:</u> c.1) prestazioni preparatorie e connesse; c.2) altri servizi tecnici, ivi compresi analisi di laboratorio, prove di carico e controlli; c.3) le attività tecnico-amministrative connesse alle precedenti specializzazioni. <u>d) collaudo</u> <u>e) affidamento di studi, ricerche e consulenze, nonché valutazioni tecniche</u>, a strutture universitarie ovvero ad enti o soggetti pubblici e privati, dotati di specifica qualificazione e capacità tecnica, ai fini dell'espletamento delle attività di progettazione preliminare, definitiva o esecutiva; <u>f) affidamento di studi finalizzati alla valutazione di impatto ambientale</u>, di cui all'articolo 3 della legge provinciale 29 agosto 1988, n. 28 concernente "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale e ulteriori norme di tutela dell'ambiente", in favore di professionisti, singoli o associati anche temporaneamente, secondo criteri obiettivi, tenendo conto di documentate capacità, esperienze e specializzazioni professionali in conformità a quanto stabilito dal D.P.P. 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg	Art. 20 commi 7 e 7 bis l.p. 26/93 Art. 24 l.p. 26/93					
---	---	--	--	--	--	--

A.5	Subappalto: In tutti gli affidamenti previsti dall'art. 20 l.p. 26/93 l'affidatario può avvalersi del subappalto esclusivamente per le attività relative alla caratterizzazione dei suoli, con esclusione delle relazioni geologiche, ai sondaggi, ai rilievi, alle misurazioni e alle picchettazioni, nonché alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista.	Art. 20 co. 12 bis l.p. 26/93				2%- nel caso di ricorso al subappalto al di fuori dei casi contemplati dalla normativa	
A.6	il soggetto affidatario rientra tra quelli di seguito previsti: 1. In caso di interventi comportanti la soluzione di complesse questioni tecniche, ovvero per la predisposizione di progetti integrati richiedenti l'apporto di una pluralità di competenze specialistiche, ovvero in caso di esigenze organizzative delle amministrazioni aggiudicatrici determinate da carenze anche temporanee di organico o di competenze specifiche, attestate motivatamente dai dirigenti dei servizi competenti d'intesa con il dirigente generale, le attività di progettazione possono essere affidate, anche parzialmente, ai seguenti soggetti di riconosciuta e specifica competenza in relazione ai lavori da progettare: a) liberi professionisti singoli; b) liberi professionisti in studi associati; c) società di professionisti; d) società d'ingegneria; e) raggruppamenti temporanei fra i soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d), i quali prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, qualificato capogruppo, che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, o che s'impegnino a costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione e prima della sottoscrizione del contratto, conformemente alla vigente normativa in materia (<i>Nel caso di affidamento delle attività di progettazione ai soggetti di cui alla lettera e), questi devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di dieci anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza. Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale, il progettista presente nel raggruppamento temporaneo può essere, con riferimento ai soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b), un libero professionista singolo o associato; con riferimento ai soggetti di cui alle lettere c), d) ed alla successiva lettera g), un amministratore, un</i>	Art. 20 co. 3, 4 , 5 bis l.p. 26/16 Art 18 D.P.P.11 maggio 2012, n. 9-84/Leg Art. 22 l.p. 26/93 Art. 24 l.p. 26/93				100% - nel caso di affidamento ad un soggetto diverso da quelli contemplati dalla normativa applicabile	

	socio, un dipendente, un consulente su base annua con rapporto esclusivo con la società) f) consorzi stabili di società di professionisti e di società d'ingegneria; g) persone fisiche e persone giuridiche appartenenti ad altri Stati aderenti all'Unione europea abilitate nei loro paesi d'origine. 2. gruppi misti di progettazione (o di direzione lavori) tra liberi professionisti e dipendenti dell'amministrazione 3. Al <u>collaudo</u> delle opere e dei lavori pubblici provvede il personale tecnico di enti pubblici in servizio o in stato di quiescenza, oppure <u>liberi professionisti abilitati, in possesso di laurea in ingegneria, architettura, geologia, scienze agrarie e forestali secondo le specifiche competenze professionali e con particolare e comprovata esperienza nel settore dei lavori pubblici, iscritti in un apposito elenco</u>. Oltre al caso previsto dall'articolo 51 della l.p. 26/93, qualora le opere e i lavori presentino particolare rilevanza tecnica o amministrativa può essere nominata una <u>commissione collaudatrice presieduta da tecnici sopra individuati e composta anche da laureati in giurisprudenza, di particolare e comprovata esperienza nel settore dei lavori pubblici</u>. Il collaudatore o i componenti della commissione di collaudo non possono aver svolto alcuna funzione decisionale diretta nell'attività di amministrazione attiva relativa alla realizzazione dei lavori soggetti a collaudo e non possono aver partecipato in alcun modo alla progettazione, alla direzione, all'alta sorveglianza e all'esecuzione dei medesimi lavori. 4. direzione dei lavori, costituita da un direttore dei lavori ed eventualmente da assistenti con funzioni di direttori operativi o di ispettori di cantiere. La direzione dei lavori è di norma affidata ai competenti servizi tecnici delle amministrazioni aggiudicatrici in possesso delle necessarie professionalità. Per gli incarichi di direzione dei lavori si applica, in quanto compatibile, l'articolo 20, commi 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 12 e 12 ter l.p. 26/93 5. Le funzioni di coordinatore per l'esecuzione dei lavori previsti dalle norme sulla sicurezza nei cantieri sono svolte dal direttore dei lavori o possono essere affidate a un componente della direzione dei lavori, individuato dall'amministrazione aggiudicatrice, che abbia i requisiti previsti dalle norme sulla sicurezza nei cantieri. Le funzioni di coordinatore per la progettazione sono svolte di norma dal coordinatore per						
--	--	--	--	--	--	--	--

	la esecuzione dei lavori.						
B - PROCEDURA							
B.1	<u>L'AFFIDAMENTO DIRETTO</u> è stato disposto nel rispetto dei seguenti presupposti: a) nei casi di urgenza, nei casi in cui sussistono comprovate ragioni tecniche o nel caso in cui, a seguito dell'invito preventivamente inoltrato, non sia pervenuta alcuna offerta o le offerte pervenute non siano idonee o ammissibili; b) nel caso in cui il corrispettivo, non eccede l'importo di cui all'articolo 21, comma 4, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge sui contratti e sui beni provinciali).	Art. 24 D.P.P.11 maggio 2012, n. 9-84/Leg				100% - nel caso in cui l'affidamento diretto degli incarichi sia stato disposto al di fuori delle ipotesi previste dalla normativa applicabile	
	<u>Per determine a contrarre adottate tra il 7 agosto 2020 e il 14 settembre 2020 è stata rispettata la soglia massima per affidi diretti pari ad euro 150.000,00:</u> Le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76 del 2020.	Art. 3 co. 01 e 8 co. 2 ter l.p. 2/20 Art. 1 c. 2 lett. a) D.L. 76/2020				100%- in caso di mancato rispetto della soglia massima per affidi diretti	
	<u>Per determine a contrarre adottate tra il 15 settembre 2020 ed il 31 maggio 2021 è stata rispettata la soglia massima per affidi diretti pari ad euro 75.000 euro</u>	Art. 3 co. 01 e 8 co. 2 ter l.p. 2/20 Art. 1 c. 2 lett. a) D.L. 76/2020 Art. 24 bis e 25 bis D.P.P.11 maggio 2012, n. 9-84/Leg				100%- in caso di mancato rispetto della soglia massima per affidi diretti	
	<u>Per determine a contrarre adottate tra il 1 giugno 2021 ed il 30 giugno 2023 è stata rispettata la soglia massima per affidi diretti pari ad euro 139.000,00</u>	Art. 3 co. 01 e 8 co. 2 ter l.p. 2/20				100%- in caso di mancato rispetto	

		Art. 1 c. 2 lett. a) D.L. 76/2020 Art. 24 bis e 25 bis D.P.P.11 maggio 2012, n. 9-84/Leg			della soglia massima per affidamenti diretti	
B.2	IL CONFRONTO CONCORRENZIALE <u>fino ad euro 214.000</u> (soglia europea) è stato disposto nel rispetto dei seguenti presupposti: • <u>Fino al 14 agosto 2020:</u> L'amministrazione aggiudicatrice effettua il confronto concorrenziale mediante invito di almeno sette soggetti idonei individuati nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e con le modalità previste dall'articolo 25 bis del D.P.P.11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. Negli affidamenti previsti dagli articoli 24 bis e 25 del D.P.P.11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, il responsabile del procedimento seleziona gli operatori economici, con le modalità previste dai commi 2 e 3 dell'art. 25Bis (Curriculum vitae), <u>tra gli iscritti negli strumenti elettronici o negli elenchi, ove previsti dalla normativa provinciale in materia, sulla base dell'idoneità professionale, delle capacità tecniche e professionali e degli ulteriori requisiti richiesti. I soggetti sono selezionati nel numero previsto dagli articoli 24 bis e 25, se presenti in tal numero.</u> • <u>A partire dal 14 agosto 2020:</u> L'amministrazione aggiudicatrice effettua il confronto concorrenziale con le modalità previste dall'articolo 25 bis mediante invito di un numero di soggetti idonei compreso tra cinque e dieci, individuati nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza, e di quanto previsto dall'articolo 19 ter della l.p. 2/16. Il responsabile del procedimento individua l'affidatario o seleziona gli operatori economici da invitare al confronto concorrenziale <u>tra gli iscritti nell'elenco previsto per la selezione degli operatori economici dall'articolo 19 della l.p. 2/16 sulla base dell'idoneità professionale, delle capacità tecniche e professionali e degli ulteriori requisiti richiesti (Curriculum vitae).</u>	Art. 25 D.P.P.11 maggio 2012, n. 9-84/Leg			2% - nel caso in cui, fino al 14 agosto 2020, siano stati invitati meno di 7 soggetti e, per procedure successive al 14 agosto 2020, siano stati invitati meno di cinque operatori economici	
B.3	Per importi pari o superiori a 214.000,00, è stata adottata una delle seguenti procedure: • PROCEDURA NEGOZIATA, SENZA BANDO con invito di almeno 5 operatori, per ragioni di estrema urgenza ex art. 63 d.lgs n. 50/16 • ELENCO DEFINITO DALLA GIUNTA PROVINCIALE - DEROGA ALL'ORDINAMENTO PROVINCIALE E STATALE SUI CONTRATTI PUBBLICI: nei settori dell'edilizia scolastica, universitaria e sanitaria, giudiziaria e penitenziaria, delle infrastrutture per la sicurezza pubblica e per attività di ricerca scientifica, dei trasporti e delle infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, lacuali e idriche, o consistenti in interventi funzionali alla realizzazione della transizione energetica, la	Art. 2 commi 1 e 1 bis l.p. 2/20 Art. 63 d.lgs n. 50/16			100%- in caso di mancato ricorso alle procedure previste per affidamenti superiori alla soglia UE	

	giunta provinciale definisce un elenco di lavori, servizi, forniture nonché di servizi di ingegneria e architettura, della provincia, dei suoi enti strumentali o di altre amministrazioni aggiudicatrici compresi nel sistema provinciale integrato previsto dall'articolo 79 dello statuto, per i quali le amministrazioni aggiudicatrici operano in deroga all'ordinamento provinciale e statale sui contratti pubblici, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del decreto-legge n. 76 del 2020 • PROCEDURE ORDINARIE (aperta/ristretta)					
B.4	In caso di affidamenti sopra la soglia europea (euro 214.000,00), ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58.30, comma 1, secondo periodo, della l.p. 26/93, l'affidamento degli incarichi di progettazione e di direzione dei lavori relativi alle opere e ai lavori previsti dall'articolo 2, comma 1, lettere c) e d) (lavori di particolare rilevanza e progetto integrale di un intervento) è avvenuto con procedure distinte salvo diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento.	Art. 58.30 c. 1 l.p. 26/93 Art. 27 D.P.P.11 maggio 2012, n. 9-84/Leg			2% - in caso di affidamento degli incarichi di progettazione e di direzione dei lavori con un' unica procedura senza motivazione	
B.5	In caso di CONCORSO DI IDEE sono state rispettate le condizioni fissate dall'art. 21 bis della l.p. 26/93 (in caso di importi inferiori alla soglia ue, ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, selezionando almeno 5 soggetti)	Art. 21 bis l.p. 26/93			100%- in caso di mancato rispetto delle previsioni di cui all'art. 21 bis l.p. 26/93	
B.6	Nel caso di CONCORSO DI PROGETTAZIONE di lavori pubblici è stata rispettata la seguente condizione: sono stati richiesti esclusivamente progetti con livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare, salvo quanto disposto dall'articolo 36 (concorso di progettazione in due gradi). Se il concorso di progettazione riguarda un intervento da realizzarsi con il sistema della concessione di lavori pubblici, la proposta ideativa contiene anche la redazione di un piano economico finanziario per la sua costruzione e gestione.	Art. 31 D.P.P.11 maggio 2012, n. 9-84/Leg			100%- nel caso in cui , al di fuori delle ipotesi di deroga, non siano stati richiesti esclusivamente progetti con livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare	
B.7	AFFIDAMENTO DI COMPITI PREPARATORI, STRUMENTALI ED ESECUTIVI: L'amministrazione aggiudicatrice ha affidato all'esterno i compiti preparatori, strumentali ed esecutivi di cui all'articolo 20, comma 2, della l.p. 26/93 in presenza di almeno una delle seguenti condizioni: a) per esigenze cui non poteva essere fatto fronte con personale in servizio, in quanto non	Art. 20 co. 2 l.p. 26/93 Art. 17 D.P.P.11 maggio 2012, n. 9-84/Leg			100%- nel caso di affidamento all'esterno al di fuori delle ipotesi previste dalla normativa	

	presente o comunque non disponibile all'interno della struttura competente;						
	b) quando, per particolari situazioni di urgenza o di emergenza, non è risultato possibile o sufficiente l'apporto delle strutture organizzative interne						

C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

C.1	presenza lettera invito/bando/richiesta offerta					100%- in caso di assenza di lettera invito/bando/richiesta di offerta	
C.2	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito/bando e sono conformi alle prescrizioni dell'invito/bando					100%- in caso di mancato rispetto dei termini e l'osservanza dei medesimi avrebbe portato ad una diversa aggiudicazione 2%- se l'offerta presentata dall'aggiudicatari o non soddisfa i requisiti di forma e contenuto previsti dalla lettera di invito	

D - SELEZIONE DELLE OFFERTE

D.1	Selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso: -per affidamenti fino alla soglia di cui all'art. 21 co. 4 l.p. 23/90 (47.000,00 euro); -a far data dal 24 marzo 2020 e fino al 28 agosto 2020, anche per confronti concorrenziali per importi compresi tra euro 47.000,00 ed euro 214.000,00; -a far data dal 28 agosto 2020, anche per affidamenti diretti fino alle soglie indicate dal D.L. 76/2020 e confronti concorrenziali fino alla soglia europea di 214.000,00.	art. 16 co. 2 l.p. 2/16 lett. b) art. 6 co. 3 l.p. 2/20 (abrogato a far data dal 28 agosto 2020) art. 3 co. 5 bis				100% - se mancano i presupposti per l'aggiudicazione con il prezzo più basso	
-----	--	---	--	--	--	--	--

	Selezione delle offerte con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa - per importi superiori a quello fissato dall'art. 21 co. 4 l.p. 23/90 (superiori a 47.000,00); - a far data dal 24 marzo 2020 e fino al 28 agosto 2020, anche per confronti concorrenziali per importi compresi tra euro 47.000,00 ed euro 214.000,00 (solo se necessario in ragione della natura, oggetto o caratteristiche del contratto e in ogni caso, per la progettazione architettonica); - a far data dal 28 agosto 2020 (e fino al 31.12.21), anche per affidamenti diretti fino alle soglie indicate dal D.L. 76/2020 e confronti concorrenziali fino alla soglia europea di 214.000,00. - per procedure di affidamento di importo pari o superiore alla soglia europea di euro 214.000,00.	l.p. 2/20 Art. 2 co. 5 bis l.p. 2/20					
D.2	Le offerte sono state esaminate dal RUP- Seggio di gara o dalla commissione tecnica secondo quanto disposto dalla normativa applicabile	Art. 20 bis e 21 l.p. 2/16 Art. 39 bis l.p. 26/93 Art. 3 co. 5Bis l.p. 2/20 Art. 30 co. 7 D.P.P.11 maggio 2012, n. 9-84/Leg Art. 37 D.P.P.11 maggio 2012, n. 9-84/Leg Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10. 2017				100%- nel caso in cui le offerte non sono state esaminate dal RUP- seggio di gara o dalla commissione tecnica	

D.3	Correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali)	Art. 24 bis co. 2 D.P.P.11 maggio 2012, n. 9-84/Leg Art. 30 D.P.P.11 maggio 2012, n. 9-84/Leg (per affidamenti sopra soglia) art. 95 d.lgs n. 50/16				100% - nel caso in cui l'offerta dell'aggiudicatari o sia condizionata o parziale	
D.4	Svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale	Art. 25 co. 3 D.P.P.11 maggio 2012, n. 9-84/Leg Art. 40 l.p. 26/93 art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrta con determianzione n.1007 del 11.10. 2017 Circolare MIT 24 ottobre 2019, n. 8				2% - se le offerte sono apparse anormalmente basse ma l'amministrazione aggiudicatrice prima di respingere tali offerte, non ha richiesto per iscritto le precisazioni ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi delle medesime.	
D.5	La stazione appaltante ha verificato il possesso dei requisiti generali in capo all'aggiudicatario	Art. 80, 81, 82 e 216 co. 13 d.lgs n. 50/16 art. 22 l.p. 2/16 Decreto MIT del 2.12..2016n. 263				100 % - nel caso in cui la stazione appaltante non abbia eseguito alcun controllo. 2% - nel caso in cui la stazione appaltante, nello	

		Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n.1008 del 11.10. 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017 Linee guida ANAC n. 4/2016 delibera ANAC n. 861 del 2.10.2019 delibera ANAC n. 721 del 29 luglio 2020				svolgere i controlli, non abbia provveduto all'acquisizione del DURC (ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale) nei termini previsti dalla normativa.	
D.6	La stazione appaltante ha verificato il possesso dei requisiti speciali in capo all'aggiudicatario, ove richiesti: 1. Presenza requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale 2. capacità economico-finanziaria (indicare se vi è stato avvalimento) 3. capacità tecnico-professionale (indicare se vi è stato avvalimento)	Art. 83 co. 1 lett. a), b), c) d.lgs 50/16 Decreto MIT 2.12.2016 n.n. 263/				100% - nel caso in cui la stazione appaltante non abbia eseguito alcun controllo. 2% - nel caso in cui la stazione appaltante abbia verificato solo alcuni dei requisiti speciali in capo all'aggiudicatario, ove richiesti.	

D.7	presenza aggiudicazione	Art. 22 co. 7 l.p. 2/16 Art. 40 bis l.p. 26/93 Art. 4bis co. 6 l.p. 2/20 Art. 32 d.lgs n. 50/16				100% - nel caso di assenza totale di aggiudicazione (ultimo verbale della stazione appaltante, determinazione o deliberazione)	
D.8	comunicazione aggiudicazione	Art. 13 l.p. 2/16 art. 25 l.p. 2/16 art. 76 d.lgs n. 50/16				25% - in caso di mancata comunicazione al vincitore della gara 5% - se il vincitore non è stato formalmente avvertito ma è comunque venuto a conoscenza dell'aggiudicazione ed ha provveduto a stipulare il contratto	
D. 9	presenza del contratto					100% - in caso di assenza del contratto	
D. 10	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto o delle ragioni che ammettono una deroga	Art. 25bis l.p. 2/16 art. 32 c. 9 d.lgs n. 50/16				5% - nel caso in cui, fuori dai casi di deroga consentiti, non sia stato rispettato il termine dilatorio per la stipulazione del	

						contratto	
D.11	rispetto della normativa sulla tracciabilità (acquisizione CIG),	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012 Faq ANAC tracciabilità, aggiornate all'8.6.2018				100% - in caso di mancata acquisizione del CIG	

N.B. Alla presente check list vanno allegati i documenti che evidenziano e tracciano l'autovalutazione

Firma del responsabile dell'autovalutazione